



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 21

IN DATA 16/03/2020

OGGETTO: DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14: “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – Art. 3 - Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria
Dott.ssa Simona Gentile

f.to Simona Gentile

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Giovannina Magnifico

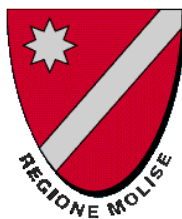
f.to Giovannina Magnifico

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo

f.to Lolita Gallo

Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Ida Grossi

f.to Ida Grossi



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018

DECRETO

N. 21

IN DATA 16/03/2020

OGGETTO: DECRETO-LEGGE 9 marzo 2020, n. 14: “Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19” – Art. 3 - Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN. Provvedimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera adottata in data 7 dicembre 2018 il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, ha nominato il dott. Angelo Giustini quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario Regionale Molisano, con l'incarico prioritario di attuare i Programmi Operativi 2015-2018 nonché tutti gli interventi tesi a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei LEA in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi 2019-2021, laddove richiesti dai predetti Tavoli tecnici, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle azioni ed interventi prioritari riportati nella delibera stessa;

DATO ATTO che con la suddetta delibera il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Ida Grossi quale Subcommissario *ad acta*, con il compito di affiancare il Commissario *ad acta* nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del relativo mandato commissariale;

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e, in particolare, gli artt. 6 *“Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale”* e 6-ter *“Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74 *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTO, altresì, il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”*, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 ed in particolare quanto previsto dall'art. 2, comma 10-bis;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, recante: *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*;

PRESO ATTO che con il suddetto DPCM sono state definite, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, come inserito dall'art. 4, comma 3, del Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

CONSIDERATO che le Linee Guida di cui al DPCM 8 maggio 2018 sono definite per la predisposizione dei Piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) delle pubbliche amministrazioni, nell'ottica di coniugare l'ottimale impegno delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di *performance* organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e di assicurare, da parte delle amministrazioni destinatarie, il rispetto degli equilibri di finanza pubblica;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale per la Salute n. 198 del 16.10.2018, recante: *“Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - 8 maggio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018: “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”. - Provvedimenti.”*, con la quale si è provveduto a prendere atto di quanto previsto nelle *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, come approvate con DPCM 8 maggio 2018 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 173 del 27.07.2018, ed a recepirne il contenuto;

RICHIAMATO il punto 2.3 *“Sanzioni”* delle suddette Linee Guida, che prevede che: *“L'art. 6, comma 6, del D.Lgs n. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti indicati nell'articolo non possono assumere nuovo personale. Tale sanzione scatta sia per il mancato rispetto dei vincoli finanziari e la non corretta applicazione delle disposizioni che dettano la disciplina delle assunzioni, sia per l'omessa adozione del PTFP e degli adempimenti previsti dagli art. 6 e 6-ter, comma 5, del Decreto Legislativo 165/2001. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs 165/2001 decorre dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione delle presenti linee d'indirizzo”* (come previsto dall'art. 22, comma 1, del Decreto Legislativo n. 75 del 25 maggio 2017). *“Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati.”*;

RILEVATO, inoltre, che il paragrafo 4 dello stesso punto 2.3 delle Linee Guida fa un richiamo all'art. 22 *"Disposizioni di coordinamento e transitorie"*, comma 1, del D.Lgs. n. 75 del 2017, il quale prevede che *"In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo."*;

DATO ATTO di quanto previsto nelle ridette linee di indirizzo, relativamente al punto 7 rubricato: *"Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale"*, ai sensi del quale la programmazione dell'attività dell'Azienda, la definizione degli obiettivi e la verifica della disponibilità finanziaria, anche derivante da vincoli nazionali e regionali, costituiscono atti prodromici e alla base del piano triennale dei fabbisogni delle Aziende e degli Enti del SSN;

DATO ATTO, altresì,

- che i predetti piani triennali dei fabbisogni di personale (PTFP) devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il SSN e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale, con particolare riferimento al vincolo di cui all'art. 1, comma 565, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i cui contenuti sono stati confermati dall'articolo 2, comma 71, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni (spesa del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superiore al corrispondente ammontare dell'anno 2004, diminuito dell'1,4%);

- che gli stessi Piani devono essere inoltre predisposti in coerenza con i rispettivi Atti Aziendali di cui all'art. 3, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii.;

RILEVATO che i PTFP delle Aziende e degli Enti del SSN sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi del D.M. 70/2015, e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi;

EVIDENZIATO, inoltre, quanto disposto all'art. 7.2 *"Piani triennali del fabbisogno"*, che individua gli elementi da tenere in considerazione nella determinazione del fabbisogno da parte delle Aziende Sanitarie e che prevede che la mancata adozione del piano triennale dei fabbisogni o la mancata comunicazione dello stesso al sistema informativo di cui all'articolo 60 del D.Lgs. n. 165/2001, entro trenta giorni dall'adozione definitiva, comportano per le Aziende ed Enti del SSN il divieto di effettuare assunzioni ordinarie, ma non incide su quelle straordinarie per le quali sono previste norme speciali (ex art. 1, commi 542, 543 e 544 della Legge n. 208/2015);

RICHIAMATO Decreto Commissariale n. 14 del 15.02.2019: *"Piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise. Provvedimenti"*, con il quale si è proceduto all'approvazione del piano triennale del fabbisogno aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 17 dell'11.03.2020, con il quale è stata istituita presso la sede della Presidenza della Giunta Regionale l'Unità di Crisi Regionale (UCR) per il coordinamento e monitoraggio delle misure volte a fronteggiare l'emergenza da infezione COVID-19, così come previsto dalla Circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile prot. n. COVID/0010656 del 3 marzo 2020;

DATO ATTO CHE in esito alle determinazioni assunte nella riunione della predetta Unità di Crisi tenutasi in data 12 marzo 2020 è emersa l'esigenza, proposta dal Presidente della Giunta Regionale e condivisa dalla Struttura Commissariale, di procedere alla rimodulazione del piano assunzionale che riguarda il personale sanitario, secondo le disposizioni di cui al D.L. n. 14 del 9 marzo 2020 che prevede, per il periodo di emergenza da COVID-19, l'assunzione straordinaria di personale sanitario, mediante una revisione, in tempi stretti, del Piano Triennale del fabbisogno approvato con il DCA n. 14/2019;

RICHIAMATO il D.L. n. 14 del 9 marzo 2020, n. 14: *"Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"* che all'art. 3 *"Rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale delle Aziende e degli Enti del SSN"* prevede che: *"Per le finalità e gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 1 e all'articolo 2 del presente decreto, le*

Regioni procedono alla rideterminazione dei piani di fabbisogno del personale, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTA la nota della Direzione Generale ASREM, acquisita al prot. Regione Molise con n.3916 del 6 marzo 2020, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.1);

DATO ATTO che con tale comunicazione il Direttore Generale dell'A.S.Re.M ha proceduto a rappresentare il fabbisogno di personale sanitario necessario per il potenziamento del Servizio Sanitario regionale in relazione all'emergenza COVID-19;

RITENUTO di procedere a prendere atto ed approvare il fabbisogno di personale sanitario di cui alla citata comunicazione DG ASREM prot.reg. n.39126 del 6 marzo 2020 al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nella Regione Molise, demandando all'ASREM la revisione e/o integrazione, del Piano del fabbisogno del personale A.S.Re.M, di cui al DCA n. 14/2019 e provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate,

DI PRENDERE ATTO di quanto comunicato dal DG ASREM con nota prot. n.39126 del 6 marzo 2020, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.1), con la quale è stato rappresentato il fabbisogno di personale sanitario necessario per il potenziamento del Servizio Sanitario regionale in relazione all'emergenza COVID-19;

DI APPROVARE, in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 3 D.L. 9 marzo 2020 n. 14, ed in esito a quanto emerso nell'incontro dell'Unità di Crisi del 12.03.2019, il fabbisogno di personale sanitario di cui alla citata comunicazione DG ASREM, al fine di far fronte alle esigenze straordinarie ed urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza nella Regione Molise;

DI TRASMETTERE il presente Decreto Commissariale all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise - A.S.Re.M. – per la revisione e/o integrazione del Piano del fabbisogno del personale A.S.Re.M, di cui al DCA n. 14/2019 e provvedimento del Direttore Generale ASREM n. 160 del 06.02.2019;

Il presente decreto, composto da n. 5 pagine e n.1 allegato, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

f.to dott. Angelo Giustini